

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 luglio 2018, n. 264 **Fondazione E.P.A.S.S.S. (Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari) di Bari. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di un Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) in Bari alla Via M. Conenna n. 44/C.**

### Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa, prorogata con D.D. n. 16 del 29/06/2018 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 4 il "*Centro Diurno*", struttura aperta per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, ove vengono svolte funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" (successivamente modificata con L.R. n. 65 del 22/12/2017), pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ed ha previsto:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza (...);”*;
- all'art. 8, comma 3 che *“alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...),”* tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 28, il *“Trasferimento definitivo delle strutture accreditate”*.

Con D.D. n. 77 del 24/03/2015 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha autorizzato, *“ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il trasferimento definitivo del Centro Diurno gestito dalla Fondazione EPASSS di Bari, da Bari in Via Caldarola n. 33 a Bari in Via Conenna n. 42/C, con la precisazione che l'esercizio della struttura in regime di accreditamento nella nuova sede è subordinato:*

- *al rilascio della autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune di Bari, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3.3 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
- *alla verifica del possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005, previa apposita istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede;*
- *al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede da parte di questo Servizio, ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis della della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..”*.

Con nota prot. n. 403B2 del 02/03/2017 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto *“Richiesta di autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento, per trasferimento nel Comune di Bari alla Via M. Conenna n. 44/C del Centro Diurno EPASSS ubicato nel Comune di Bari alla Via Caldarola n. 33.”*, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari ha chiesto a questa Sezione *“il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede del Centro Diurno sito nel Comune di Bari alla Via M. Conenna n. 44/C.”*, dichiarando, tra l'altro, il possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., allegandovi:

“

- *Determina Dirigenziale n. 2017/01519 \_ 2017/130/00030 del 16/02/2017 (Allegato 1) [Determina Dirigenziale della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata – Settore S.U.E. del Comune di Bari, di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del Centro Diurno Epasss in Via Conenna n. 44/C, n.d.r.];*
- *Dichiarazione attestante l'idoneità all'uso e l'agibilità (Allegato 2);*
- *Planimetria quotata e con layout (Allegato 3);*
- *Relazione tecnico-descrittiva (Allegato 4);*
- *Nota prot. A00\_151/13787 del 25/03/2015 di notifica della D.D. n. 77 del 24/03/2015 (Allegato 5).”*.

Con nota prot. n. 472B2 del 13/03/2017, trasmessa con PEC in pari data, *“ad integrazione della richiesta trasmessa con nota prot. n. 403B2/2017 del 02/03/2017”*, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. ha inviato a questa Sezione:

“

1. *Domanda per l'autorizzazione all'esercizio su apposita modulistica regionale;*
2. *Diploma di laurea del Responsabile Sanitario;*
3. *Dichiarazione su titoli abilitanti e assenze cause incompatibilità del Responsabile Sanitario.”*

Considerato che:

- l'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 in vigore alla data dell'istanza (02/03/2017) prevedeva che: *“La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa, presso*

*la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita su richiesta dell'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, dall'Organismo tecnicamente accreditante il quale trasmette gli esiti delle verifiche al comune e alla Regione.”;*

- *l'art. 29, comma 9 della medesima Legge regionale stabiliva che: “Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”;*

con nota prot. n. A00\_151/7030 del 30/05/2017 questa Sezione, tra l'altro, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno di Bari - Via Conenna gestito dalla Fondazione E.P.A.S.S.S., finalizzato alla verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale nella predetta sede.

Con nota prot. n. 48283 del 04/07/2018 trasmessa con PEC del 09/07/2018, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ed il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL BR hanno comunicato a questa Sezione:

*“(…) di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo di verifica (in data 19.02.2018 e 19.06.2018), esame e valutazione di atti, documenti, procedure tecniche e requisiti organizzativi della struttura in oggetto, anche a seguito di richiesta integrazione documentale prodotta in data 21.12.2017, 19.03.2018, 03.07.2018.*

*Sulla scorta di quanto innanzi esposto, verificati tutti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dalla L.R. 9/2017 e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., si esprime parere favorevole per un Centro Diurno sito in Bari alla via M. Conenna n. 44/C, a condizione che la Struttura sanitaria si doti di un carrello delle emergenze.*

*Si informa che il Responsabile Sanitario è la dott.ssa Maria Antonietta Partipilo, nata a Bari il 10.10.1958, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria.”.*

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare alla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, il cui legale rappresentante è il Sig. Nicola Di Pinto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella sede di Bari - Via M. Conenna n. 44/C di un Centro Diurno con n. 20 posti (art. 4 del R.R. n. 7/2002), il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Antonietta Partipilo, nata a Bari il 10/10/1958, in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria ed iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 11983 dal 29/12/2000, con la prescrizione che il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari provveda entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento a dotare il Centro Diurno di un carrello delle emergenze, notiziando in merito la scrivente Sezione e il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, che verificherà l'adempimento della predetta prescrizione comunicandone l'esito a questa Sezione, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S., entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione*

sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., “La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., “Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità**  
(Mauro Nicastro)

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

#### **D E T E R M I N A**

di rilasciare alla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, il cui legale rappresentante è il Sig. Nicola Di Pinto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione

all'esercizio per trasferimento ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella sede di Bari - Via M. Conenna n. 44/C di un Centro Diurno con n. 20 posti (art. 4 del R.R. n. 7/2002), il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Antonietta Partipilo, nata a Bari il 10/10/1958, in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria ed iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 11983 dal 29/12/2000, con la prescrizione che il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari provveda entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento a dotare il Centro Diurno di un carrello delle emergenze, notiziando in merito la scrivente Sezione e il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, che verificherà l'adempimento della predetta prescrizione comunicandone l'esito a questa Sezione, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S., entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*;
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”*;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
- di notificare il presente provvedimento:
    - al Legale Rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S., Via Bitritto n. 104, Bari;
    - al Direttore Generale dell'ASL BA;
    - al Direttore del DSM ASL BA;
    - al Sindaco del Comune di Bari
    - al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**

(Giovanni Campobasso)